

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' PREVISIONALE 2017

Ai Signori componenti del Comitato Direttivo,

Ai Signori componenti del Consiglio di Amministrazione,

il bilancio di previsione che si sottopone alla Vs. approvazione rappresenta lo strumento di programmazione dell'attività della Fondazione Federico II nell'ambito economico, finanziario, istituzionale, con particolare riferimento all'entità delle risorse da destinare ai vari settori di attività.

Grazie ai risultati raggiunti con la gestione rigorosa ed equilibrata delle risorse operata negli ultimi anni, pur proseguendo sulla stessa strada, siamo in grado di dare nuovo impulso all'azione di qualificazione della programmazione e degli interventi culturali.

Il presente documento, pertanto, intende illustrare il piano previsionale attraverso il quale la Fondazione realizza la propria mission nel rispetto del principio di economicità della gestione e l'osservanza di criteri prudenziali di rischio.

Nello stesso tempo, si persegue l'obiettivo di continuare ad investire nella programmazione di mostre ed eventi culturali di qualità e di forte impatto nazionale ed internazionale, già dimostratisi valore aggiunto per la redditività e l'identità stessa della Fondazione.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017, al di là dei suoi aspetti contabili, si propone quindi come strumento di indirizzo sulle priorità che la Fondazione intende riservare alle indicazioni previsionali, ottenute attraverso l'impostazione di una politica di bilancio capace di sostenersi autonomamente, non usufruendo più - ormai per il terzo anno consecutivo - di risorse provenienti dal sistema di finanziamento pubblico relativo alla ex-legge 44/96.

In premessa va espressa viva soddisfazione per la sottoscrizione della Convenzione tra la Fondazione Federico II, l'Ars, il Fec e la Curia che - per la prima volta e dopo anni - regola e formalizza i rapporti tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del Palazzo Reale e della Cappella Palatina. Si è trattato di un percorso complesso per i diversi aspetti giuridici ed istituzionali

da affrontare e risolvere, ma credo che il suo esito rappresenti un buon risultato per il quale voglio ringraziare quanti, da diversi ruoli, vi hanno concorso: mi permetto di citare per tutti Monsignor Loreface, Arcivescovo di Palermo.

Sulla base dei valori scaturenti da un bilancio preconsuntivo al 30 novembre 2016, si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle attività per centri di costo, allo scopo di analizzare meglio il core business e verificare la redditività delle singole attività svolte correlando i costi ai corrispettivi ricavi.

ATTIVITA' SERVIZI AGGIUNTIVI

Con 394.353 visitatori al 30 novembre 2016, ed un aumento alla stessa data dell'anno precedente di 34.234 unità, si è registrato un incremento complessivo del 9.51% sul 2015. Tendenza questa che è prevedibile confermare a conclusione del 2016.

Si tratta di un risultato fortemente positivo, al quale ha contribuito sicuramente una nuovo interesse verso la Sicilia nel mutato scenario mediterraneo e, per quanto riguarda il Complesso Monumentale di Palazzo Reale con la sua Cappella Palatina, l'essere il cuore dell'Itinerario Arabo-normanno riconosciuto dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Per quanto riguarda il 2017 si può realisticamente supporre la riconferma di questa tendenza anche grazie alla promozione del "marchio" Unesco nel circuito turistico-culturale europeo e mondiale.

Per quanto riguarda i costi, sulla base della conclusione dell'accordo con il Fondo Edifici per il Culto, si prevede un aumento di 80.000 euro rispetto agli attuali 120.000 euro di contributo alla Cappella Palatina ai quali si aggiungono 20.000 euro da versare al FEC.

In 20.000 euro viene quantificato il contributo di compartecipazione per la gestione dell'Itinerario Arabo-Normanno riconosciuto dall'Unesco.

L'aumento del costo del personale (+ 40.000 euro) è motivato dall'aumento delle ore di straordinario per l'apertura delle mostre fino alle ore 21.00 dei

sabato e domenica e dalla previsione della possibile assunzione temporanea di una/due unità nei mesi di massimo afflusso turistico del periodo estivo. Cosa già successa nel 2015 e nel 2016, in coincidenza con le mostre di Botero e Ligabue, e realizzata sempre con bando pubblico attraverso l'Ufficio Provinciale del Lavoro.

L'aumento degli oneri previdenziali (+ 10.000 euro) tiene conto del costo consuntivo al 30 novembre 2016, già pari a 180.000 euro, ed è frutto di condizioni oggettive relative al personale.

Rispetto al bilancio di previsione 2016, al 30 novembre si registra un aumento di circa 175.000 euro delle entrate in biglietteria, con un incasso di 2.196.700 euro. Pertanto, pur con la prudenza necessaria, è prevedibile una chiusura a fine anno di circa 2.250.000, con un incremento reale sul bilancio di previsione 2016 di circa 280.000 euro.

Grazie agli investimenti finalizzati all'innalzamento degli standard di qualità dell'offerta turistica del Complesso monumentale (brochure in otto lingue distribuita gratuitamente, qualità della video guida anch'essa in otto lingue, servizi igienici, accoglienza, Bookshop), possiamo affermare che il Palazzo Reale, si conferma un polo di eccellenza unico nel panorama culturale e museale siciliano, persino avanzato rispetto agli standard dei diversi siti Unesco a livello globale.

Il nuovo ingresso al Complesso Monumentale dal portone centrale di Piazza del Parlamento comporterà una riorganizzazione complessiva del sistema di accoglienza dei visitatori (biglietteria, controlli di sicurezza, bookshop) e sarà necessario prevedere adeguati investimenti di carattere strutturale.

BOOKSHOP

Il Bookshop di Palazzo Reale conferma il successo delle scelte operate dalla Direzione della Fondazione nella riqualificazione culturale dei prodotti offerti ai turisti e della conseguente riorganizzazione del lavoro.

Dai 148.000 euro di incassi dell'anno 2013, con una perdita di circa 90.000 euro, siamo passati ai 250.000 euro di Novembre dell'anno in corso, con una prevedibile chiusura al 31 dicembre attorno a 260.000 euro che ci fa ampiamente superare il dato del bilancio previsionale per il 2016 (240.000 euro).

La razionalizzazione dei costi per acquisto di merce si è rivelata oltre che necessaria positiva, grazie alla accurata verifica e selezione dei prodotti e dell'analisi dell'andamento vendite.

La vendita dei prodotti di Libera Terra, provenienti dai terreni confiscati ai mafiosi, continua a registrare un incasso costante e una particolare attenzione dei turisti al loro punto vendita all'interno di un bookshop museale.

La ricerca e l'inserimento di nuovi prodotti originali e di qualità, con una linea sempre più riconoscibile ed identificabile ci portano finalmente a prevedere per la prima volta un bilancio in attivo.

Si tratta di un risultato importante, perseguito con tenacia in questi anni dalla Direzione della Fondazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE E MOSTRE

Una specifica riflessione merita la programmazione dell'attività istituzionale per l'anno 2017.

Il successo della mostra "Tormenti e incanti" di Antonio Ligabue e quello della mostra "Mirabilia Maris", promossa in collaborazione con la Soprintendenza del Mare della Regione siciliana, hanno consolidato i risultati sia culturali che finanziari già raggiunti con la mostra "Via Crucis" di Fernando Botero allestita nel 2015. Per la Fondazione Federico II si tratta della conferma di una scelta irreversibile nella costruzione di una programmazione culturale di qualità, ma anche irrinunciabile per l'entità dei risultati finanziari, senza i quali si vedrebbe pregiudicata la capacità di sopravvivenza della Fondazione medesima in assenza, com'è ormai da anni, di contributi pubblici.

Il biglietto unico per la visita al complesso monumentale e agli eventi espositivi si è rivelato una scelta strategica dal punto di vista finanziario ma impegnativa per la qualità delle mostre che possono motivarlo agli occhi dei visitatori.

Il 2017 inizierà con il proseguimento della mostra “Mirabilia maris” e vedrà la Fondazione impegnata in una ricca programmazione di attività culturale già approvata dal Comitato Direttivo.

Da Marzo a fine Agosto 2017, le Sale Duca di Montalto del Palazzo Reale ospiteranno una grossa mostra di pittura sul ‘900 italiano che attraverserà le varie fasi e i filoni artistici che hanno caratterizzato il vecchio secolo.

Nel periodo pasquale, nella chiesa di Santi Elena e Costantino, verrà esposta la mostra fotografica “Il cammino della passione. La settimana santa in Sicilia e Andalusia”. La mostra, frutto della collaborazione tra la Fondazione Federico II e l’Associazione per lo sviluppo turistico degli Itinerari del Cammino della Passione dell’Andalusia, prevede una doppia esposizione in Sicilia e Spagna.

Entro la primavera si concluderà il nuovo ciclo degli itinerari culturali “Sulle orme di Federico” che, avviati a fine novembre 2016, sono stati realizzati con la proficua collaborazione istituzionale tra la Fondazione, i circa trenta comuni interessati e l’Assessorato al Turismo della Regione Siciliana. A conclusione del percorso che coinvolgerà l’intera Sicilia è previsto un convegno scientifico di rilievo internazionale che porrà la Fondazione al centro del rilancio del dibattito storico e culturale sul ruolo e la presenza delle dinastie normanne e sveve in Sicilia. L’iniziativa, presentata nelle fiere del turismo di Milano e Berlino, già nelle prime tappe della sua realizzazione

ha coinvolti centinaia di ragazzi delle scuole, associazioni culturali, docenti e semplici cittadini. Si pensa pertanto di riproporla in periodo estivo per finalizzarla al coinvolgimento dei turisti presenti nella nostra Isola.

Con lo stesso spirito, tra la primavera e l'estate, riprenderà l'attività della "Rotta europea di Carlo V" con un incontro internazionale di riflessione sul ruolo e le potenzialità degli itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio d'Europa.

Ad agosto si riproporrà l'evento rievocativo della partenza da Messina della flotta per la battaglia di Lepanto. Anche grazie al contributo della Fondazione, la manifestazione ha conquistato un respiro internazionale ed è stata inserita nella programmazione della "Rotta europea di Carlo V".

Di particolare rilievo internazionale e straordinario significato politico-culturale sui temi del Mediterraneo, della pace e della lotta al terrorismo fondamentalista, sarà a metà settembre, l'inaugurazione di una mostra da realizzare con il museo Bardo di Tunisi. L'iniziativa in corso di progettazione vedrà coinvolto a fianco della Fondazione anche l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana.

Un particolare investimento sia finanziario che in ordine alla valorizzazione e alla programmazione culturale va indirizzato alla promozione dell'itinerario Arabo-normanno riconosciuto dall'Unesco.

Ciò comporterà anche tutta la riorganizzazione della fruibilità del Complesso monumentale di Palazzo Reale e della Cappella Palatina in previsione - a primavera del 2017 - del nuovo ingresso da Piazza del Parlamento che cambierà l'intera "fisionomia" della visita e dell'accoglienza dei turisti.

Si tratta di una nuova sfida non solo in direzione della qualificazione complessiva dell'offerta turistica, ma anche della definizione di un'attività culturale tesa al recupero della memoria e della storia siciliana all'interno di una nuova prospettiva politico-culturale euro mediterranea.

ATTIVITA' EDITORIALE

Una riflessione autonoma merita l'attività editoriale della Fondazione.

Cronache Parlamentari Siciliane rappresenta ormai uno strumento che informa in tempo reale sull'attività istituzionale e politica delle Commissioni e dei gruppi parlamentari presenti all'A.R.S.

Questa attività, negli ultimi due anni, è integrata anche con il lavoro di informazione e promozione delle iniziative istituzionali e culturali della Fondazione, da parte dei due redattori della testata parlamentare che sono quindi parte integrante della Fondazione stessa.

Per l'anno 2017 il bilancio previsionale dell'A.R.S. ha azzerato il contributo per la convenzione editoriale e l'attività dei giornalisti che, tuttavia continueranno ad operare ed a realizzare Cronache Parlamentari Siciliane sulla base del rapporto di reciprocità tra la Fondazione Federico II e l'Assemblea Regionale Siciliana.

PROGETTI EUROPEI

Nel 2016 si è concluso positivamente il Progetto Hector finanziato con fondi dell'unione europea che ha già consentito di realizzare diffuse iniziative legate agli itinerari culturali, su tutto il territorio siciliano.

Anche per il 2017 si prevede un ruolo attivo della Fondazione nella progettazione e realizzazione di nuovi progetti europei di natura culturale con partner dei diversi paesi dell'area Mediterranea.

COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI

La voce costi registra un lieve incremento di circa 27 mila euro, dovuti ai normali costi gestionali di funzionamento ed alla consueta

contabilizzazione dell'Iva, che nel calcolo annuale del prorata diventa per la Fondazione una voce " indetraibile".

GESTIONE FINANZIARIA

Pur con criteri di prudenza, per il 2017 si prevede una riduzione degli interessi passivi di circa 6 mila euro, mentre sono stati previsti costi relativi agli esercizi precedenti per circa 12 mila euro.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La posta di bilancio, prevede una riduzione delle normali quote di ammortamento delle immobilizzazioni.

Non sono stati previsti accantonamenti poichè i fondi già iscritti nel bilancio della Fondazione trovano copertura contabile per eventuali costi, spese o perdite di eventi futuri.

CONCLUSIONI

In conclusione, desidero esprimere il mio più vivo ringraziamento ai Componenti del Comitato Direttivo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per il lavoro svolto in maniera efficace e con spirito di grande collaborazione.

Un ringraziamento particolarmente grato va al Direttore Generale che, con il suo solito e appassionato impegno, ha consolidato le scelte operate sin dall'inizio di questa legislatura, di trasparenza amministrativa e di risanamento finanziario. La qualità delle iniziative e della programmazione culturale e il livello dell'offerta alla fruibilità turistica del complesso Monumentale, hanno ormai assegnato alla Fondazione Federico II una propria riconoscibilità e identità nel panorama delle istituzioni culturali nazionali.

Un grazie va al personale tutto che, con spirito di collaborazione, ha accompagnato questa nuova fase della vita della Fondazione, contribuendo ai risultati positivi esposti nel bilancio.

Un ringraziamento vivo va anche al Segretario Generale ed al personale tutto dell'A.R.S. per la disponibilità e la fattiva collaborazione.

La Fondazione Federico II, -in Sicilia e non solo in Sicilia - rappresenta un modello positivo di politica di gestione dei beni culturali e un esempio virtuoso di “buone pratiche” amministrative delle quali credo possiamo andare tutti fieri.

I risultati raggiunti, pur in assenza di trasferimenti pubblici, ci confermano che è stata intrapresa la strada giusta: quella della programmazione culturale in una dimensione euro mediterranea con spirito di collaborazione internazionale, della qualificazione degli eventi espositivi come valore aggiunto al patrimonio offerto dal Complesso Monumentale, della razionalizzazione e della trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e umane.

Possiamo dire che la sfida lanciata all'inizio di questa gestione ha dato i suoi frutti sia in termini di affermazione di una identità culturale della Fondazione che di risultati economici e finanziari.

Pertanto, onorevoli componenti, Vi chiedo di approvare il bilancio di previsione 2017 e le allegate relazioni.

Palermo, 13 dicembre 2016

On. Giovanni Ardizzone